

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - 12 AGOSTO 2008

Alle ore 21.15 del giorno 12 agosto si è riunito il Consiglio P.P. con il seguente ordine del giorno:

1. approfondimento della proposta di affidamento della Parrocchia al Seminario
2. varie ed eventuali

Al Consiglio è presente anche Don Marcello Brunini, Vicario generale del Vescovo.

E. Cerri, Vicepresidente del CPP, ha dato lettura di un documento elaborato dai membri del Consiglio in un'incontro informale tenutosi il 7/08/08. In tale relazione si approva la proposta vescovile e si propongono alcuni suggerimenti e raccomandazioni.

Don M. Brunini ha esaminato le varie richieste ed ha precisato che:

- il Parroco moderatore sarà Don Marcello Franceschi a cui si affiancheranno i due co-parroci Don Alberto Brugioni e Don Luca Andolfi;
- la permanenza di Don Luca Bassetti come Vicario della Zona della Valfreddana e come Parroco coordinatore della Unità Pastorale Sud, non è in discussione, per cui il lavoro iniziato e le attività programmate potranno continuare;
- la collaborazione tra i vari Parroci della UP è da discutere con i tre sacerdoti e con lo stesso Don L. Bassetti. Don Luca Andolfi, responsabile diocesano per la pastorale giovanile, potrebbe farsi carico delle problematiche relative ai giovani nella UP Sud. Don Alberto Brugioni potrebbe iniziare un lavoro sulla pastorale familiare sia nella UP che nella Zona. Ma bisogna stare attenti a non costruire dei compartimenti stagni, il soggetto è la comunità che riserva particolare attenzione ad alcuni ambiti come i giovani o la famiglia, ma senza mai dimenticare la collettività;
- i seminaristi dovranno inserirsi nei percorsi che la Parrocchia ha scelto, non programmando e gestendo le attività in prima persona. Seguendo i percorsi pastorali i seminaristi potranno arricchirsi ed anche arricchire il lavoro pur non essendone direttamente responsabili; queste dinamiche educative potranno esercitare un'influenza positiva in ambedue le comunità.

F. Fanucchi ha aggiunto che dopo la morte di Don Cesare abbiamo trovato un grande aiuto in Don L. Bassetti il quale ci ha anche dato l'occasione di crescere nel nostro impegno. Adesso si potrebbe prospettare un pericolo: che la Parrocchia sia inserita nella comunità del Seminario e non che il Seminario sia a servizio della Parrocchia. Perché Il Seminario non poteva fare da aiuto ad un Parroco secondo l'ultima ipotesi inviata al Vescovo?

Don M. Brunini ha ribadito che questa ipotesi, nata in un secondo momento, è sembrata un'esperienza praticabile data l'attuale situazione seminariale ed anche utile per le comunità

E. Marini: ha chiesto degli esempi delle suddette "dinamiche educative";

Don M. Brunini ha precisato che mentre i seminaristi possono imparare i percorsi della vita parrocchiale facendone esperienza diretta, la parrocchia che funge da guida, può ricavarne motivi ispiratori per la futura vita della comunità.

M. Ricci ha aggiunto che con il Seminario ci sono stati già tante collaborazioni in cui il lavoro è stato svolto nel massimo rispetto delle idee di ciascuno e i seminaristi hanno mostrato una buona disponibilità.

Don L. Bassetti ha precisato che il suo lavoro in questi mesi si è svolto facendosi guidare dalle persone e dalle loro necessità e impegno. La proposta del Vescovo è anche un atto di fiducia verso la comunità che è avvertita come avente uno "spessore".

I seminaristi devono fare esperienza e non fare loro le attività. Ha poi aggiunto di essere subentrato come Vicario zonale solo dopo le dimissioni di Don R. Rossi, precisando che la sua posizione come Vicario zonale è di supplenza a Don R. Rossi che si era dimesso, più che una nomina.

E. Cerri ha aggiunto che i tre sacerdoti condividono già da tempo un cammino insieme per cui non ci dovrebbe essere il problema di “amalgamare” le loro presenze.

Don M. Brunini ha aggiunto che non si tratta di un semplice avvicendamento da un parroco ad un altro, ma sono due comunità che si incontrano per lavorare insieme. Ha ripetuto che l’esperienza è nuova ma che può essere feconda e creativa.

Ha poi proposto il percorso da seguire:

- domenica 17 agosto: lettura alle Messe della lettera del Vescovo che rende ufficiale questa soluzione;
- una domenica di settembre insediamento ufficiale dei nuovi parroci;
- data e modalità da stabilire con assemblea della comunità parrocchiale e comunità del Seminario;
- nel frattempo il CPP dovrà cominciare a discutere l’organizzazione della Parrocchia con il Parroco e i due co-parroci.

Il consiglio approva sia le modalità che il calendario per l’avvicendamento dei Parroci.

La seduta è stata tolta alle ore 23.00.

Il segretario
Paola Betti